



Allegato alla Deliberazione
G.M. n.172 del 15/11/2012

**COMUNE DI
SANTA MARGHERITA DI BELICE**
Provincia di Agrigento

Piazza Matteotti – C.A.P. 92018 - Tel. 0925/30200 Fax 0925/30170

e-mail : urp@comune.santamargheritadibelice.ag.it

Posta Elettronica Certificata: santamargheritadibelice.protocollo@pec.it

**PIANO
DELLE PERFORMANCE
BILANCIO PREVISIONALE 2012
BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014**



RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

Il Piano della performance si pone l'obiettivo di avviare il ciclo di gestione della performance previsto dall' articolo 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del predetto decreto, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare “la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance” di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione del Comune di Santa Margherita di Belice.

Si vuole inoltre evidenziare come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti dell'Ente con il contesto economico e sociale di riferimento e accentuino l'impatto percettivo delle ricadute sociali dei programmi e dei procedimenti amministrativi posti in essere.

In esecuzione della normativa vigente (articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), il Comune di Santa Margherita di Belice, provvede alla redazione del presente Piano prendendo come modello le indicazioni operative contenute nella Delibera Civit n. 112/2010, al fine di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della Performance.

Oltre ai contenuti esplicitamente richiamati dall'articolo 10, comma 1 del decreto (obiettivi ed indicatori dell'amministrazione e del personale dirigenziale), al fine di garantire la massima trasparenza in ogni fase del Ciclo di gestione della performance, nel presente Piano, occorre che nello stesso siano presenti i seguenti ulteriori contenuti:

a) la descrizione della “identità” dell'amministrazione e, cioè, di quegli elementi che consentono di identificare “chi è” (mandato istituzionale e missione) e “cosa fa” (declinazione della missione e del mandato in aree strategiche, obiettivi strategici ed operativi) l'Amministrazione. Questi contenuti sono indispensabili per una piena attuazione delle finalità di qualità e comprensibilità della rappresentazione della performance.

b) l'evidenza delle risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno all'Amministrazione.

Ad esempio attraverso l'analisi del contesto esterno si ricavano informazioni importanti sull'evoluzione dei bisogni della collettività e, in generale, sulle attese degli stakeholder, elementi questi ultimi essenziali per la qualità della rappresentazione della performance (in particolare per la verifica del criterio della rilevanza degli obiettivi di cui all' articolo 5, comma 2, lett. a), del decreto).

c) l'evidenza del processo seguito per la realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance. In particolare i contenuti specifici da inserire sono:

- la descrizione delle fasi, dei soggetti e dei tempi del processo di redazione del Piano. Ciò è funzionale a garantire la piena trasparenza su ogni fase del Ciclo di gestione della performance (articolo 11, comma 3, del decreto);

- le modalità con cui l'Amministrazione ha garantito il collegamento ed integrazione del Piano della performance con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (articolo 5, comma 1, e articolo 10, comma 1, del decreto);

- ogni eventuale criticità relativa all'attuazione del Ciclo di gestione della performance di cui all'articolo 4 del decreto, con particolare riferimento agli indirizzi contenuti nelle delibere della Civit. Ciò è funzionale a garantire la piena attuazione delle finalità di qualità, comprensibilità ed attendibilità della rappresentazione della performance.

Il presente programma ha, tra l'altro, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le Amministrazioni interessate e con i destinatari esterni dei programmi del Comune nell'ottica di avviare un processo virtuoso di informazione e condivisione dell'attività posta in essere ed alimentare un clima di fiducia verso l'operato del comune.

La realizzazione del piano ha lo scopo di rendere concreta la sfida di una pubblica amministrazione più efficiente, più accessibile e trasparente, a cominciare dal modo in cui vengono distribuite le risorse ai dipendenti, è necessario pertanto che l'Ente si doti di una puntuale pianificazione delle attività, degli obiettivi e dei relativi controlli, cioè un modo attraverso cui mettere in sinergia positiva programmazione, obiettivi, attuazione e controllo.

Il Decreto Legislativo n. 150/2009, prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di predisporre, in via preventiva, gli obiettivi che l'Amministrazione si pone per ciascun anno (attraverso il piano annuale della performance) e rilevare, in via consuntiva, quanta parte degli obiettivi dell'anno precedente è stata effettivamente conseguita, assicurandone la pubblicità per i cittadini, anche al fine di realizzare un sistema di indicatori di produttività e di misuratori della qualità del rendimento del personale, correlato al rendimento individuale e al risultato conseguito dalla struttura.

Importante è il collegamento fra l'attività di attuazione degli obiettivi e le regole di trasparenza al fine di garantire ai cittadini l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito internet, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e

all'utilizzo delle risorse, al perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati delle attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Nel Comune di Santa Margherita di Belice si procede ad implementare il seguente Ciclo della Performance.

Le fasi e i tempi:

Il ciclo della performance è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) individuazione degli obiettivi strategici sulla base delle indicazioni del Sindaco;
- 2) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- 3) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- 4) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di interventi correttivi;
- 5) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- 6) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- 7) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Nel Comune di Santa Margherita di Belice gli obiettivi di gruppo da assegnare al personale dipendente sono articolati in:

1) obiettivi strategici con valenza pluriennale, definiti in coerenza con le priorità individuate dall'Amministrazione predisposti sulla base degli strumenti di programmazione economica – finanziaria esistenti (Relazione Previsionale Programmatica, P.E.G., Piano dettagliato Obiettivi).

Essi rappresentano delle specificazioni dei programmi di maggior rilievo ad esempio: semplificazione amministrativa, informatizzazione dell'amministrazione, razionalizzazione della spesa, miglioramento della qualità dei servizi.

2) obiettivi operativi, che vengono individuati annualmente e raccordati con la Pianificazione Strategica Pluriennale.

Ove ritenuto utile, per portare avanti specifiche iniziative di particolare rilevanza per più uffici o più settori, è possibile attribuire obiettivi trasversali alle strutture.

La fase di definizione degli obiettivi richiede il coinvolgimento e l'attiva partecipazione sia dell'esecutivo, a cui spetta il potere di indirizzo politico e programmatico, sia della struttura tecnica del comune a cui compete la gestione degli obiettivi pianificati.

La fase di proposta degli obiettivi nasce dal raccordo costante tra le due parti nel senso che al diritto dovere di proposta, posto in capo ai funzionari, corrisponde la titolarità del potere di indirizzo e di approvazione posto in capo all'esecutivo.

Ad ogni obiettivo strategico o operativo sono associati uno o più indicatori finalizzati alla misurazione del grado di conseguimento dell'obiettivo.

Ciascun indicatore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Comprensibilità**: deve essere chiaramente definito, contestualizzato, comprensibile anche a persone con conoscenze non specialistiche;
- **Rilevanza**: deve essere utile e significativo per coloro che lo utilizzano e attribuibile a delle attività chiave fra quelle svolte dall'organizzazione;
- **Confrontabilità**: deve consentire comparazioni diacroniche e sincroniche (benchmarking);
- **Fattibilità**: la raccolta di informazioni per la sua misurazione deve comportare costi sostenibili in termini di risorse umane e finanziarie, nonché di sistemi informativi;
- **Affidabilità**: deve rappresentare in maniera sufficientemente accurata la realtà che si sta misurando.

Il processo di definizione degli obiettivi ha inizio con l'adozione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale, contenente i programmi e le priorità da perseguire sia nel corso dell'anno di riferimento sia nel triennio.

Sulla base delle priorità individuate dall'Amministrazione nel documento previsionale (Relazione Previsionale e Programmatica), il Segretario Comunale, invita i Responsabili incaricati di posizione organizzativa ad avviare il processo di elaborazione degli obiettivi dell'Amministrazione, ove opportuno fornendo specifiche indicazioni e linee guida.

I Responsabili dei settori, raccordandosi con i propri referenti politici, elaborano i piani ed i progetti prioritari e definiscono, in collaborazione con i responsabili dei settori competenti:

- gli obiettivi collegati;
- gli indicatori connessi agli obiettivi;
- il programma per la realizzazione dell'obiettivo, con la previsione delle risorse necessarie.

Le proposte di obiettivi di miglioramento e di obiettivi gestionali, corredati dai relativi indicatori e piani di azione, vengono presentate al Segretario Comunale il quale procede alla verifica degli obiettivi proposti in funzione dei programmi indicati nel Regolamento Programma Performance.

Al termine della verifica di cui sopra, il Segretario Comunale cura la predisposizione del progetto di Piano dettagliato degli obiettivi e lo presenta alla Giunta comunale.

Entro 30 giorni dall'adozione del Bilancio di Previsione, la Giunta Comunale approva il Piano dettagliato degli obiettivi e lo trasmette al Nucleo di Valutazione ed ai Settori competenti per gli ulteriori adempimenti.

Entro il primo trimestre dell'anno successivo, la relazione sulla performance viene adottata dalla Giunta che la predispone in collaborazione con il Segretario Comunale, sentiti i responsabili di Settore.

IL COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE



CENNI STORICI

Fondata nel 1572 dal Barone Antonio Corbera, antenato dello scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa, sorge nella zona sud-occidentale della Sicilia, tra i fiumi Belice, Senore e Carboj, alla confluenza delle province di Palermo, Trapani e Agrigento. Confina, con i comuni di Salaparuta (TP), Contessa Entellina (PA), Sambuca di Sicilia, Menfi e Montevago (AG).

Nel suo territorio si trovano testimonianze di insediamenti sicani, greci, romani e arabi. Nel 1610 il Re Filippo III autorizzò il barone Girolamo Corbera, nipote del fondatore, a dare al paese il nome di Santa Margherita. I Principi Filangeri, succeduti ai baroni Corbera, diedero impulso al paese con la costruzione di diversi edifici e facendone aumentare la popolazione. Tra i Filangeri di Santa Margherita di Belice si annoverano tre vicerè di Sicilia: Alessandro I, Alessandro II e Nicolò I che nel 1812 ospitò nel Palazzo di Santa Margherita, per circa tre mesi, il Re Ferdinando, la regina Maria Carolina (la Donnafugata) e il principe Leopoldo di Borbone.

Dall'ultima principessa Filangeri, Giovanna e dal principe Lucio Mastrogiovanni Tasca d'Almerita nacque Giuseppe. Furono i ricordi di Santa Margherita che Giuseppe Tomasi definì "Il Paradiso Terrestre e Perduto della mia infanzia" a ispirarlo per la stesura de "I Racconti" e de "Il Gattopardo". Questi scritti contengono tante descrizioni dell'ambiente e dei personaggi che furono mete di gite deliziose nella sua infanzia: Misilbesi, Dragonara e Madonna delle Grazie.

Santa Margherita rappresenta nel mondo tomasiano la Sicilia del feudo: legato però al felice ricordo dell'infanzia e dell'amatissima madre, Beatrice Tasca Filangeri di Cutò, alla cui famiglia apparteneva l'enorme palazzo in cui Giuseppe trascorreva l'estate e su cui ricalcò in gran parte la casa di Donnafugata del Gattopardo. Oggi, ricco di

innumerevoli stanze e cortili, di uno spazio teatrale, di un ombroso giardino, è sede ufficiale del Parco.

Le attrattive principali sono legate al palazzo del Gattopardo, al meraviglioso Parco del Gattopardo Cutò di Filangeri, con le sue fontane e le sue rare essenze arboree, alla Villa Comunale con un pittoresco belvedere, alla Chiesa Madre o SS.Rosario, rifatta nel '700 e ornata di stucchi del Sesta e di dipinti del Meli. La città, che ha conquistato attori, registi, scrittori e poeti di fama internazionale, nonostante è stata seriamente distrutta dal terremoto del 1968, conserva ancora il suo misterioso fascino.

Santa Margherita è un centro prevalentemente agricolo. La vitivinicoltura rappresenta il settore produttivo trainante per l'economia margheritese. Altra coltura tipica della zona, è quella dell'olivo. Ma di certo è il ficodindia che trova a Santa Margherita di Belice il suo habitat naturale. In questa area soleggiata, dalla natura rigogliosa, dove scorre il fiume Belice, la coltivazione del ficodindia è una tradizione secolare.

Identità

Santa Margherita di Belice (*Santa Margarita* in siciliano) è un comune italiano di 6.587 abitanti della provincia di Agrigento in Sicilia. Sorge nella zona sud-occidentale della Sicilia, a 400 metri sul livello del mare, tra i fiumi Belice, Senore e Carboj, alla confluenza delle province di Palermo, Trapani e Agrigento.

Il Comune di Santa Margherita di Belice è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica italiana (art.114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrate e spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo Statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e procedimenti amministrativi.

Mandato Istituzionale

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

QUADRO DI PRESENTAZIONE La popolazione e il territorio

QUADRO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE AL 31/12/2011

Abitanti	6.591
Maschi	3.137
Femmine	3.454
Nucleo familiari	2.710
Popolazione al 31/12/2010	6.646
Nati nell'anno	63
Deceduti nell'anno	99
Saldo naturale nell'anno	- 36
Immigrati nell'anno	122
Emigrati nell'anno	106
Saldo migratorio	16

POPOLAZIONE AL 31/12/2011 DI CUI:

Età prescolare (0/6 anni)	446
Età scolare (7/14 anni)	572
Età d'occupazione (15/29 anni)	1.069
Età adulta (30/65 anni)	3.079
Età senile (oltre 65 anni)	1.425

DATI TERRITORIALI

Superficie	Kmq 67.06
Strade Statali	Kmq 15.40
Strade Provinciali	Kmq 27.40
Strade Comunali	Kmq 26.00
Strade Vicinali	Kmq 64.00
Rete fognaria	Kmq 57.00
Rete acquedotto	Kmq 60.00
Rete gas	Kmq 30.00
Punti luce illuminazione pubblica	1.662
Aree verdi, parchi e giardini	Ha 10.00

STRUTTURE

Palazzo Filangeri Cutò – Piazza Matteotti SN
Biblioteca Comunale - S.S. 188
Palazzo Giambalvo
Scuola Materna “R. Agazzi” – Via Cannitello N.55
Scuola Elementare “Don Giovanni Bosco” – Via Libertà N.1
Scuola Media “G. Tomasi di Lampedusa” – Via Pordenone N.1
Museo della Memoria – Piazza Matteotti
Cimitero
Alloggi popolari
Centro B.E.S. ex Istituto Professionale Commerciale “S. Friscia” – Via Palestrina

LA STRUTTURA DEL COMUNE

Gli Organi Politici

SINDACO: Dott. Francesco VALENTI

GIUNTA COMUNALE:

VENTIMIGLIA Leonardo	VICE SINDACO
FERRARO Melchiorre	ASSESSORE
SCATURRO Basilio	ASSESSORE
MORREALE Vita	ASSESSORE

CONSIGLIO COMUNALE:

ALFANO Davide	Consigliere
AQUILINO Giuseppe	Consigliere
BILELLO Ignazio	Consigliere
CIACCIO Francesco	Presidente
D'ANTONI Paolo	Consigliere
FERRARO Salvatore	Consigliere
GIAMPAOLO Francesco	Consigliere
MANGIARACINA Giorgio	Consigliere
MANGIARACINA Giuseppe	Consigliere
MARINO Roberto	Consigliere
PORTOLANO Baldassare	Consigliere
ROSALIA Antonino	Consigliere
VALENTI Francesco	Vice Presidente
VIOLA Fabrizio	Consigliere
VIOLA Gaspare	Consigliere

GRUPPI CONSILIARI:

Capo gruppo di maggioranza "La città nel cuore"	Prof. Baldassare Portolano
Capo gruppo di minoranza "Liberi per Santa Margherita"	Arch. Giorgio Mangiaracina

LA STRUTTURA BUROCRATICA

Segretario Comunale		Dott.ssa Antonina Ferraro
Settore Affari Generali	Capo settore	Sig. Vincenzo Gallucci
Settore Amministrativo	Capo settore	Dott.ssa Ninfa Abruzzo
Settore Tecnico	Capo settore	Ing. Aurelio Lovoy

LA Dotazione organica

		DOTAZIONE ORGANICA					
		Tempo Pieno			Part time		
		Previsti	Coperti	Vacanti	Previsti	Coperti	Vacanti
Cat.	Profilo professionale	Posti			Posti		
D3	Funzionario - Vice Segretario			0			
	Funzionario - Ingegnere/Arch.	1	1	0			
D1	Istruttore Dir. Tecnico	1	0	1			
	Istruttore Dir. Contabile	2	1	1			
	Istruttore Dir. Amministrativo	5	5	0	1		1
	Istr. Direttivo – Com. VV.UU.	1	1	0			
	Istruttore Dirett. Di Vigilanza	1	1	0			
	Istruttore Dir. Ass. Sociale	1		1			
C	Istruttore Tecnico	1		1	7		7
	Istruttore Contabile	1	1	0	5		5
	Istruttore Amministrativo	7	7	0	24		24
	Istruttore Proc. Informatici	1	1	0			
	Agente di Polizia Municipale	7	5	2	2		2
B3	Collaboratore Tecnico						
	Collaboratore Amministrativo	3	3	0			
	Autista Mezzi Pesanti	2	2	0			
B1	Esecutore / Fontaniere	2	1	1			
	Esecutore / Amministrativo	2	2	0	7		7
	Esecutore / Autista				2		2
	Esecutore / Custode	1	1	0			
	Esecutore / Archivista	1	1	0			
	Esecutore / Giardiniere	1	1	0			
A	Usciere / Centralinista	1	1	0	1		1
	Operatore / Autista	1	1	0			
	Operatore	8	8	0	11		11
	Totali	51	44	7	60	0	60

Gl i OrGani di control l o interno

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vittorio Russo	Presidente
Dott. Giovanni Lupo	Componente
Dott. Salvatore Lo Giudice	Componente

ORGANISMI GESTIONALI	
Consorzi	Terre Sicane
Istituzioni	Parco Letterario "G. Tomasi di Lampedusa"
Società partecipazioni pubblic.	SO.GE.I.R. ATO AG 1 Gestione rifiuti
Unione di Comuni	"TERRE SICANE"

La relazione di programma del Sindaco

SINTESI DELLA RELAZIONE DEL SINDACO

L'Amministrazione Comunale crede fermamente che la crescita economica e civile di Santa Margherita di Belice sia possibile solo attraverso il coinvolgimento attivo dell'intera comunità in un'esperienza di partecipazione operosa alla gestione della Cosa Pubblica e perciò intende promuovere ed incoraggiare ogni anelito di cittadinanza attiva e consapevole.

La qualità della vita a S. Margherita e l'efficienza dei servizi pubblici dipenderà sempre più dalla collaborazione fattiva dei cittadini, dal livello di organizzazione autonoma che il Comune saprà mettere in campo, dal protagonismo delle giovani generazioni e dall'apertura verso l'innovazione.

Liberare la politica locale dall'angustia del clientelismo ed affermare il valore della meritocrazia.

L'Amministrazione Comunale dovrà separare stabilmente gli interessi privati dagli interessi della collettività e garantire sempre trasparenza ed informazione.

L'Amministrazione Comunale propone un programma minimo di obiettivi sociali ed economici che possono essere condivisi a 360° perché rispondono chiaramente all'interesse dell'intera collettività.

Gli obiettivi che rientrano nel programma di governo dell'Amministrazione Comunale riguardano:

1) Sviluppo Economico: Agricoltura, Zootecnia, Attività Produttive

E' necessaria una puntuale conoscenza delle opportunità di finanziamento insite nei bandi della Comunità Europea. A tal uopo verrà istituito l'Ufficio di Programmazione politica amministrativa cui verrà demandata la conoscenza dei bandi, la redazione dei progetti ad essi funzionali, il raccordo operativo con la programmazione comunale, l'attività di stimolo della collaborazione tra parte pubblica ed iniziativa privata, l'individuazione di una griglia di obiettivi programmatici a medio e lungo termine in grado di intercettare i finanziamenti europei.

E' di estrema importanza la ricerca costante di risorse per il sostegno alle attività imprenditoriali, con particolare riferimento alle aziende del settore agricolo che investono nel biologico e puntano sulla ecosostenibilità.

Si ritiene strategica la ricerca di un raccordo operativo con la stazione sperimentale di agricoltura di Caltagirone finalizzato alla valorizzazione dell'eccellenza del grano duro della Valle del Belice, al perseguimento della chiusura della filiera del grano per la trasformazione del nostro grano in pane, pasta e derivati.

Si vuole porre in grande evidenza il valore del nostro grano duro anche attraverso la inaugurazione, a fine giugno di ogni anno, della Festa del Grano, un evento storico culturale in cui viene riproposta la mietitura e la trebbiatura con attrezzi, metodiche e costumi d'epoca.

Si darà avvio all'iter amministrativo per la realizzazione di un *farm market*, un sito comunale attrezzato per la commercializzazione dal produttore al consumatore delle produzioni agricole ed agro-zootecniche locali e la concentrazione dell'offerta delle eccellenze agro alimentari autoctone, con particolare riferimento al ficodindia.

In questo ambito si collocano le diverse Iniziative di promozione dei prodotti tipici locali che si pensano di concentrare nel periodo di massima produzione stagionale, ed il coordinamento della programmazione scaglionata delle produzioni volta ad evitare il congestionamento dei mercati.

Particolare cura intendiamo destinare alla viabilità rurale ed alla transitabilità delle vie di collegamento con il centro abitato, sia con mezzi propri dell'Ente, sia attraverso il ricorso allo strumento del contratto aperto con idonee ditte private.

Si intende un Piano Energetico Comunale per rendere S.Margherita autonoma sotto il profilo energetico. L'autosufficienza del Comune verrà perseguita sia attraverso l'abbattimento dei consumi, sia attraverso la scelta strategica delle fonti rinnovabili ed il conseguente accreditamento di S.Margherita Belice nell'elenco dei Comuni a 5 stelle sotto il profilo dell'ecosostenibilità. Ci si impegnerà a semplificare i procedimenti amministrativi per la diffusione di piccoli impianti a basso impatto ambientale, impianti che sono in grado di apportare un significativo reddito aggiuntivo a quello agricolo e di attivare un indotto economico virtuoso.

Si intende offrire formazione ed informazione rivolta agli agricoltori per la diversificazione delle colture, con particolare riferimento alla produzione di oli vegetali utilizzabili come bio-carburanti ecologici.

Si considerano i nostri allevamenti zootecnici uno straordinario patrimonio storico ed economico da salvaguardare. Perciò si assicurerà in via ordinaria aiuti economici alle aziende di zootecnia per fronteggiare i costi di vaccinazione dei capi di bestiame, colmando in questo senso il colpevole disimpegno amministrativo degli ultimi anni; assumeremo l'iniziativa di stilare un accordo con un medico veterinario abilitato per il monitoraggio, la prevenzione e la cura degli allevamenti zootecnici comunali.

In via straordinaria ci si impegnerà per la zootecnia alla realizzazione di un polo fieristico a carattere regionale in cui ospitare, calendarizzando gli eventi a cadenze prestabilite: la mostra mercato del bestiame e degli animali da cortile; la rassegna della rinomata Pecora della Valle del Belice, cui si riconosce rilevanza strategica e si intende destinare una manifestazione annuale di rilievo nazionale; i prodotti dei maestri artigiani locali; le manifatture tessili ed i ricami. Si ritiene infatti che dentro la cornice del polo fieristico si può trovare espressione ed essere valorizzati tutti i talenti e le attitudini artigianali locali; inoltre gli allevatori associati possono conferire il latte ovino, bovino ed ovi-caprino, per destinarlo alla trasformazione o al commercio all'ingrosso, e può trovare commercializzazione e distribuzione il latte fresco sfuso.

2) *Politiche Sociali*

Nell'ambito distrettuale, in base alla Legge 328/2000 si intende attivare una serie di servizi sociali suscitando e valorizzando l'apporto prezioso del volontariato operante nel territorio comunale.

In primo luogo vogliamo garantire i servizi alla prima infanzia e per questo ci si prodigherà a definire nel più breve tempo possibile il progetto esecutivo per la realizzazione dell'asilo nido da collocare presso l'edificio comunale "Palazzo Giambalvo".

Il progetto esecutivo mette il comune di S. Margherita di Belice nelle condizioni di predisporre la gara d'appalto per la realizzazione dell'opera e consente altresì il recupero architettonico di un immobile storico rimasto a tutt'oggi abbandonato.

Si intende avvalersi delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Assessorato Regionale alla Famiglia tramite i bandi POR 2007/2013, puntando alla realizzazione di uno spazio aggregativo rivolto agli anziani ed alla realizzazione di un centro diurno rivolto alle persone diversamente abili, pensando, in ambedue i casi, alla ricaduta sociale della loro relazionalità con le giovani generazioni.

Si intende definire un Regolamento Comunale " Servizio Civico" per disciplinare l'erogazione di sussidi rivolti a persone in difficoltà economica a fronte di prestazioni e servizi di utilità sociale: dalla cura del verde all'assistenza alle persone svantaggiate, al servizio di vigilanza alle scuole ecc..

Per rispondere ai bisogni sociali emergenti, si pensa di promuovere una scuola di formazione per la qualificazione del lavoro domestico, ambito spesso trascurato dal vissuto delle nostre famiglie: il governo della casa; la cucina; l'assistenza ad anziani e persone non autosufficienti; la funzione di babysitter; svolgere poi azione di raccordo tra domanda ed offerta di lavoro tramite apposito sportello comunale.

3) Diritto alla Salute

Si intende portare avanti, a beneficio dell'intera collettività margheritese, il progetto della Casa della Salute, così come sognato dai ragazzi delle nostre Scuole Elementari e Medie nei loro laboratori di maieutica. Costruire cioè un luogo in cui, medici, infermieri e volontari di tutte le generazioni perseguono quella definizione di Salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 1948 che identifica la Salute non come semplice assenza di malattie, ma come stato di completo benessere fisico, psichico e relazionale.

La Sanità è compito delle professioni, la Salute deve vederci impegnati tutti come comunità. Perciò si perseguirà un incessante raccordo operativo con le autorità regionali, con L'Azienda Sanitaria Provinciale e con il mondo del volontariato locale. Ed il primo passo concreto sarà l'istituzione di un capitolo ad hoc del bilancio comunale.

Si stringeranno accordi con la Lega Italiana per La Lotta contro i Tumori, con l'Università di Palermo e con altre enti scientifici ed istituzionali per realizzare un ampio ventaglio di azioni di prevenzione di alcune diffuse patologie oncologiche. In particolare l'attività di "screening", cioè l'individuazione e la diagnosi precoce che spesso si rivela provvidenziale, riguarderà la prevenzione dei melanomi cutanei, del carcinoma della prostata, del tumore del colon retto e della mammella.

4) Ambiente, Ecologia e Piano energetico

Uno dei punti cardine del nostro impegno amministrativo sarà la difesa e la tutela del territorio, dell'ecosistema locale e delle sue risorse naturali e paesaggistiche che vanno salvaguardate come bene comune; si intende declinare questo impegno:

- a) escludendo dall'orizzonte delle determinazioni future ogni atto che comporti, anche indirettamente, ogni potenziale assenso, o silenzi complici, a qualsivoglia aggressione del nostro territorio ed ai tentativi di controllo delle sue straordinarie risorse;
- b) impegno attivo di vigilanza e di fiera opposizione ad ogni processo di privatizzazione dell'acqua e del servizio idrico comunale;
- c) impegno attivo di vigilanza e di fiera opposizione alla costruzione di impianti di incenerimento di rifiuti e/o di biomasse;
- d) impegno attivo di vigilanza e di fiera opposizione alla realizzazione di discariche di rifiuti ordinari e/o speciali e di ogni altro impianto industriale estraneo alla vocazione naturale dei luoghi, estendendo l'attenzione all'intero comprensorio;
- e) Impegno attivo di vigilanza e di fiera opposizione all'installazione in terreni privati e/o in aree pubbliche situate in prossimità del centro abitato di tralicci o altre installazioni ad alto impatto ambientale fonti di inquinamento elettromagnetico che siano al di fuori dei regolamenti comunali. L'impegno per la redazione di un Piano Energetico Comunale è descritto nel capitolo Sviluppo Economico ed Attività Produttive.

Si intende procedere ad un'attenta ricognizione dei servizi pubblici locali ed in particolare al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che ormai da diversi anni non è più svolto in economia dal Comune, ma affidato alla Sogeir, a costi che si ritengono ingiustificatamente elevati.

Si crede opportuno procedere alla rivisitazione del Contratto dei Servizi che lega il Comune alla Sogeir, rivisitazione volta ad abbattere drasticamente il costo del servizio, sulla scia della riflessione in atto in molti altri Comuni siciliani.

5) Formazione e Pubblica Istruzione

Si intende proporre l'inserimento nei Piani dell'Offerta Formativa, di concerto con l'istituzione scolastica di corsi interattivi di educazione civica, di approfondimento tematico sui principi cardine della Costituzione Italiana e di cultura della legalità rivolti ai giovani delle scuole elementari e media.

Si penserà alla Scuola come luogo nevralgico di aggregazione e punto di riferimento per i nostri giovani che può e deve rimanere aperto anche nelle ore pomeridiane e serali; a tal fine si esplorerà ogni concreta possibilità operativa, in collaborazione con l'istituzione scolastica, Il Consiglio di Istituto, le associazioni culturali, sportive e di

volontariato attive sul territorio, per attività di doposcuola, musicali, sportive, ricreative ed extradidattiche

Si intende assumere l'iniziativa di un coordinamento con le istituzioni scolastiche e religiose per coinvolgere le famiglie in un programma articolato di prevenzione delle devianze giovanili volto anche a contrastare la dipendenza da tv e da internet ed a promuovere il dialogo in famiglia. Oggi più che mai si ritiene indispensabile mettere in campo politiche di sostegno concreto alla famiglia, cellula sociale fondamentale.

Per formare ed avvicinare le giovani generazioni alle tradizioni della civiltà contadina, si vuole realizzare, di concerto con l'istituzione scolastica, laboratori didattici all'aperto che consentiranno la conoscenza dal vivo delle principali operazioni agronomiche: la semina, la trebbiatura, la vendemmia e la caseificazione. Queste esperienze favoriranno nei giovani l'educazione ad una corretta e sana alimentazione e la consapevolezza del lavoro e dei sacrifici che stanno dietro i prodotti agricoli.

Si vuole attuare una formazione costante del personale amministrativo e promuovere una scuola di formazione politico amministrativa per i giovani; istituire dei corsi di formazione specialistica per l'avviamento al lavoro, lanciare corsi di informatica e corsi di lingua inglese.

6) Informagiovani & Orientamento al Lavoro

Si istituirà uno sportello aperto a tutti i giovani per offrire informazioni su temi di particolare interesse quali scuola, lavoro, professioni, formazione e aggiornamento, vita sociale, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, mobilità internazionale, attraverso i seguenti supporti:

colloqui informativi per fornire informazioni e consulenza ai giovani interessati a svolgere esperienze di tirocinio;

banca dati informatizzata specializzata in formazione, professioni e lavoro;

documentazione sui concorsi pubblici;

bacheche riservate ai "piccoli annunci" e alla "ricerca/offerta di lavoro";

postazione internet fruibile da tutti i cittadini;

Wi-Fi zone per le connessioni gratuite ad Internet (Piazza Matteotti);

Consigli Comunali in diretta Web-Streaming (Audio/Video).

7) Lavori Pubblici e territorio

Lo sforzo volto al completamento della ricostruzione verrà declinato assicurando ciò che in passato è mancato, cioè un'adeguata e puntuale capacità progettuale del Comune per poter utilizzare tutte le opportunità di finanziamento, ordinario e straordinario.

Si pensa alla riqualificazione delle aree degradate del Comune, alla sistemazione non più procrastinabile dell'autoparco comunale, al completamento dei prospetti e all'adozione dei piani di colore.

Particolare attenzione sarà rivolta al bene acqua ed all'esigenza data di un'attenta ricognizione della rete idrica e del ciclo delle acque

8) Macchina amministrativa e gestione finanziaria

Il quadro politico generale e la drastica contrazione dei trasferimenti di risorse finanziarie centrali agli Enti Locali, impone oggi più che mai una rigorosa valorizzazione del patrimonio pubblico, l'abbattimento dei costi dei servizi, una diversa organizzazione degli uffici, un'attenta ricognizione del bilancio comunale volta ad abbattere costi improduttivi.

La prima esigenza sarà quella di favorire la diffusione del Bilancio Comunale ed estendere la platea dei suoi conoscitori, evitando la concentrazione esclusiva delle informazioni contabili nelle mani di pochi super-esperti. L'obiettivo cui tendere è il bilancio partecipato.

Sarà necessario rideterminare le priorità sulla base del principio cardine del Bene Comune, eliminare sprechi sommersi e palesi, sopprimere tutte le voci di spesa improduttiva e parassitaria.

L'importanza del settore economico finanziario per le amministrazioni locali sarà destinata ad accrescersi ancor più nel futuro. Ai tradizionali ed essenziali compiti di gestione della contabilità e la programmazione del bilancio si aggiungono compiti non meno rilevanti, quali la gestione dei tributi e delle entrate proprie, il rispetto del patto di stabilità e la programmazione e gestione degli investimenti, soprattutto come gestione dell'indebitamento.

Occorre colmare il grave ritardo organizzativo della macchina amministrativa in ordine all'Informatizzazione del settore tecnico ed al suo collegamento con il settore finanziario. L'Informatizzazione dei servizi e degli uffici non coincide con la semplice dotazione di uno o più pc ad ogni ufficio, ma va intesa e finalizzata all'autonoma ed efficiente attività amministrativa ed all'efficienza impositiva dell'ente da assicurare con risorse umane proprie, escludendo costose esternalizzazioni dei servizi.

Occorre una programmazione ed una pianificazione della gestione economica e finanziaria più puntuale e concreta, evitando che queste vengano ingabbiate nell'attività di gestione degli adempimenti e dei procedimenti senza alcuna attenzione ai risultati da perseguire;

Occorre innovare i metodi di copertura finanziaria delle opere pubbliche prevedendo anche il ricorso al Project Financing; porre attenzione a strumenti finanziari innovativi, come ad esempio il leasing pubblico, valutando preliminarmente di volta in volta la convenienza per l'Ente;

Occorre verificare la possibilità di nuovi contratti di fornitura offerti dal mercato ed eventuali ammodernamenti degli impianti che possano sviluppare economie per l'Ente.

La maggiore efficienza finanziaria potrà aprire la strada ad una significativa riduzione della pressione fiscale a beneficio delle fasce sociali meno abbienti e ad una

redistribuzione dei redditi attraverso i tributi. Consentirà inoltre politiche autonome di welfare locale

Si porrà anche la necessità rielaborare tutti i regolamenti, ed in particolare quello dei tributi locali, al fine di adattarlo alle reali esigenze del territorio e della nostra collettività, prevedendo esoneri o riduzioni di tassazione nell'ottica di stimolare il rilancio dell'economia locale, del turismo, dell'agricoltura, della zootecnia, dell'artigianato e del commercio.

In ordine alla Tarsu, ci si impegna ad accelerare il passaggio dalla Tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU) alla più equa Tariffa Igienico Ambientale (TIA).

Infatti la TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) è un tributo di scopo che si basa unicamente sui metri quadri delle abitazioni e delle superfici destinate ad attività diverse, mentre la TIA è commisurata per il 70% del suo ammontare alla consistenza del nucleo familiare e dunque alla quantità reale di rifiuti prodotti da ciascuna utenza domestica e non.

In ordine alla riscossione l'obiettivo sarà quello di scegliere la strada della riscossione diretta dei tributi locali, svincolandoci dall'agente di riscossione. Questa scelta porterà sicuramente ad una riduzione notevole dei costi, ad un immediato risultato di incasso in rapporto alle previsioni ed una rendicontazioni quasi in tempo reale.

In questo contesto chiaro e premiante per i cittadini e per il Comune l'obiettivo prioritario si configurerà nella riduzione del prelievo tributario sia attraverso l'abbassamento del costo del sistema di raccolta dei rifiuti che mediante un ancora più serrata lotta all'evasione.

In ordine ai temi della gestione dei rifiuti, dell'approvvigionamento idrico, dell'autonomia energetica, della salvaguardia del paesaggio, della promozione delle risorse ambientali e storiche, ci si impegna a promuovere strategie di coordinamento comprensoriale coi Comuni aderenti all'Unione Terre Sicane.

Per stimolare la partecipazione attiva alla gestione della Cosa Pubblica si intende istituire dei tavoli di lavoro tematici permanenti aperti alla cittadinanza dotati di autonoma capacità di iniziativa che si riuniscono con periodicità prefissata e svolgono funzioni consultive, formative, propositive e di raccordo con l'A.C. in ordine a specifici ambiti problematici: agricoltura, economia, turismo e animazione locale; servizi pubblici, salute, sport, giovani e vivibilità.

9) Sviluppo Turistico

Alcune iniziative già enunciate implicano una chiara ricaduta turistica. Ma prima ancora di pensare a nuove ed originali iniziative turistiche, che pure vanno promosse, si vuole porre l'accento sui presupposti di un'economia che punta al turismo, cioè su tutta una serie di requisiti, di servizi e di standard civili che devono ancora essere

stabilmente garantiti a S. Margherita: si pensa alla cura delle aree di verde pubblico, alla riqualificazione delle vie di ingresso, alla tutela ordinaria del nostro patrimonio arboreo e monumentale, ai servizi che il paese è in grado di offrire in caso di emergenze sanitarie, al coordinamento in chiave turistica degli orari di lavoro di musei, b&b e ristoranti, alla formazione di una cultura dell'accoglienza.

S.Margherita di Belice deve incrociare le proprie peculiarità con le risorse turistiche dell'intero comprensorio, con particolare riferimento al turismo balneare di Menfi. Nell'ambito di questa visione, ci si impegna a promuovere politiche di coordinamento turistico nel territorio delle Terre Sicane: Menfi, Montevago, Sambuca, volgendo attenzione anche ai due poli turistici di Castelvetrano-Selinunte e di Sciacca.

Si elencano di seguito alcuni titoli che costituiscono altrettante piste di lavoro:

Verifica di riscontri obiettivi dalla partecipazione a distretti turistici, reti museali e coordinamenti comunali vari.

Presentazione di progetti territoriali turistici per richiedere finanziamenti pubblici.

Realizzazione di alcuni eventi organizzati possibilmente in sinergia con altri comuni del territorio.

Carta della qualità dei servizi di ristorazione e ospitalità, attraverso protocolli di intesa con le associazioni di categoria e gli operatori turistici locali.

Realizzazione del primo Portale di informazione turistica.

Potenziamento ed implementazione di un piano di promozione turistica attraverso il WEB book informativi, e audiovisivi.

Info-Point turistico promosso e curato dalla PRO-LOCO.

Seminari di Formazione tematici per la crescita professionale degli operatori locali del comparto turistico e dell'indotto.

Realizzazione di un itinerario turistico culturale, religioso, enogastronomico, naturalistico che comprenda la visita ai Musei, al Parco del Gattopardo, ai ruderi, ai siti del patrimonio storico monumentale del circondario.

Piano colore delle aziende: bar, ristoranti, pasticcerie, enoteche, caseifici, cantine, strutture ricettive che adottino il colore bianco-rosso soprattutto per tende, gazebi, tettoie e strutture esterne.

Creare il concorso di bellezza "Miss Gattopardo" da realizzarsi nella suggestiva cornice del Giardino del Gattopardo.

Fare una calendarizzazione fissa, per almeno i cinque anni dell'Amministrazione comunale, di eventi, fiere e sagre e manifestazioni religiose. In modo da predisporre già ad inizio d'anno un calendario di manifestazioni e la relativa pubblicità.

Per ogni sagra (prima tra tutte la Sagra del fichidindia) prevedere un biglietto a pagamento per le degustazioni. Organizzare tale evento sempre con stessa cadenza, la seconda domenica del mese di ottobre.

Prevedere nei principali ponti festivi, per le feste natalizie e pasquali, mostre, spettacoli teatrali e musicali organizzati soprattutto con le associazioni e i giovani margheritesi.

Acquistare o affittare le strutture quali gazebo da mettere a disposizione gratuita delle aziende margheritesi che partecipano alle fiere e alle sagre comunali secondo un regolamento specifico.

10) Valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale

Rifacimento del prospetto di Palazzo Cutò ed arredo della Piazza Matteotti.

Completamento del fronte della Palazzata.

Riqualficazione dell'ingresso del paese a Porta Nuova.

Rifacimento del manto stradale del centro storico.

Delimitazione parcheggi nel centro storico; prevedere area parcheggio per pullman;

Soluzione del problema di Palazzo Lombardo ex Saieva.

Progetto del recupero del quartiere di San Vito.

Curare l'accoglienza nei musei, specie nelle festività, tramite specifiche guide turistiche.

Rilancio della ProLoco.

Regolamentazione B&B esistenti; formazione per l'incremento della capacità ricettiva (creazione di nuovi B&B).

11) Sport

Preservare e migliorare gli impianti esistenti al fine di renderli maggiormente fruibili e funzionali.

Promuovere nuovi eventi sportivi per rinnovare radicalmente l'offerta sportiva; ospitare manifestazioni di eccellenza (*wheelchair hockey, karting, tiro a segno, calcio, ginnastica aerobica e danza*) sia con interventi e risorse regionali che con la collaborazione di palestre e associazioni sportive locali.

12) Tradizione religiose e popolari

L'idea della Festa del Grano è enunciata nel paragrafo dedicato all'agricoltura.

Valorizzare, in collaborazione con le Autorità religiose e le Associazioni culturali, una serie di eventi volti ad incentivare la sosta dei turisti e visitatori nella cittadina:

Presepe vivente;

Drammatizzazione vivente della Passione di Cristo;

Festeggiamenti in onore del SS Crocifisso;

Festa di San Giuseppe (Tradizionale tavolata);

Festeggiamenti in onore della Patrona, Santa Rosalia (fiera del 4 settembre);

Fiera dei Fichi (II e III domenica di novembre);

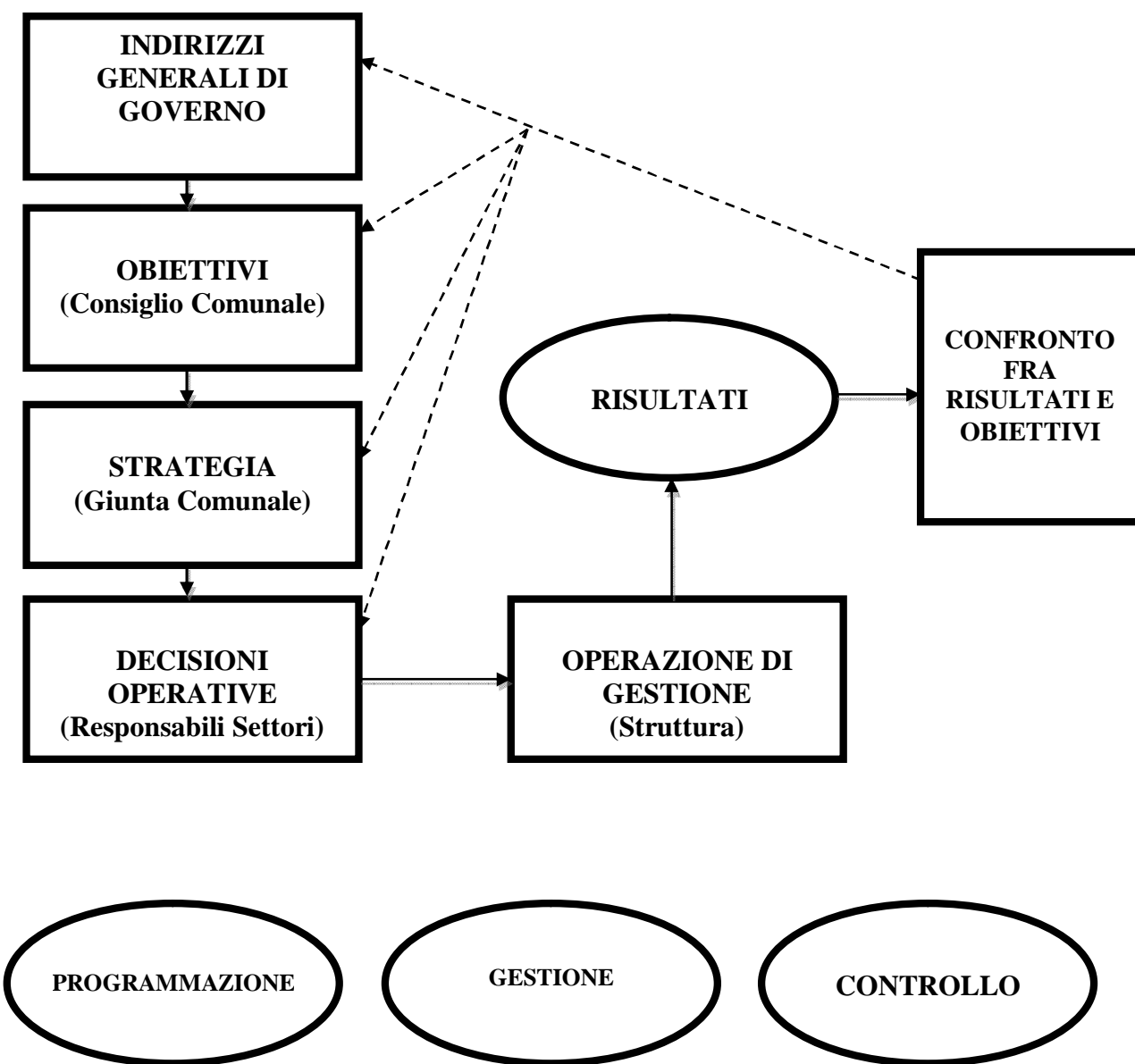
Sagra del Fichidindia, artigianato e prodotti enogastronomici.

Programmazione Strategica

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli Indirizzi Generali di governo costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico-finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Piano delle Opere pubbliche e la Relazione Previsionale e programmatica. Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei settori.

Nello schema sottostante viene riproposto, con estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.

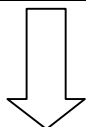


MAPPA STRATEGICA

Programma di mandato

OBIETTIVI/ PROGRAMMI STRATEGICI	SVILUPPO ECONOMICO: AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE	POLITICHE SOCIALI	DIRITTO ALLA SALUTE	AMBIENTE, ECOLOGIA E PIANO ENERGET.	FORMAZ. E PUBBL. ISTRUZ.	INFORMA GIOVANI & ORIENT. AL LAVORO	LAVORI PUBBLICI E TERRIT.	MACCHINA AMM.VA E GESTIONE FINANZ.	SVILUPPO TURISTICO	VALORIZ. DEL PATRIM. MONUM. E CULTUR.	SPORT	TRADIZION. RELIGIOSE E POPOLARI
O B I E T T I V I O P E R A T I V I	Realizzazione Ufficio di programmazione politico amministrativa	Realizzazione asilo nido	Progetto Casa della Salute	Difesa e tutela del territorio, ecosistema e risorse naturali e paesaggistiche	Coordinamento con istituzioni scolastiche e religiose per prevenzione devianze giovanili	Istituzione sportello informa giovani	Completamento della ricostruzione	Favorire la diffusione e la migliore conoscenza del Bilancio Comunale	Promozione iniziative turistiche nel territorio delle Terre Sicane	Riqualificaz. del patrimonio monumentale e aree ingresso del Paese	Preservazione e miglioramento impianti sportivi esistenti	Valorizzazione tradizioni religiose e popolari
	Ricerca di risorse per il sostegno alle attività imprenditoriali	Realizzazione spazio aggregativo per anziani	Prevenzione patologie oncologiche	Ricognizione Servizi pubblici locali	Realizzazione di laboratori scolastici		Riqualificazione delle aree degradate	Eliminazione degli sprechi e soppressione spese improduttive	Partecipazione a distretti turistici, reti museali e coordinam. Comunali vari	Rifacimento manto stradale centro storico	Promozione eventi sportivi	Istituzione Festa del Grano
	Valorizzazione grano duro e dei prodotti tipici	Realizzazione centro diurno diversamente abili		Rivisitazione Contratto dei Servizi tra il Comune e la SO.GE.I.R	Istituzione corsi di formazione specialistica per l'avviamento al lavoro		Ricognizione della rete idrica e del ciclo delle acque	Informatizzaz. dei servizi e degli uffici	Carta qualità servizi di ristorazione e ospitalità	Delimitazione aree parcheggi nel centro storico	Promozione manifestaz. di eccellenza in collab. con palestre e associazioni sportive locali	
	Realizzazione di un farm market	Definizione Regolamento Comunale "Servizio Civico"						Innovaz. metodi di copertura finanz. OO.PP. mediante strumenti finanz. innovat. Es. Project Financy o Leasing	Info-Point turistico	Soluzione problema Palazzo Lombardo ex Saieva		
	Miglioramento viabilità rurale	Promozione scuola di formazione per la qualificazione del lavoro domestico						Rielaborazione regolamenti comunali	Realizzazione di un itinerario turistico culturale	Recupero quartiere di San Vito		
	Realizzazione di un Piano Energetico Comunale							Riscossione diretta tributi locali	Predisposizione calendario manifestazioni	Accoglienza Musei		
	Realizzazione polo fieristico per la zootecnia							Potenziamento lotta all'evasione tributaria	Organizzazione Sagra fichidindia con istituzione ticket	Rilancio Pro-loco		
								Istituzione tavoli di lavoro tematici permanenti		Regolamento B & B		

<i>Obiettivo/Programma strategico n.1</i>	<i>Sviluppo Economico: Agricoltura, Zootecnia, Attività Produttive</i>
---	--



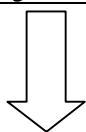
Obiettivo strategico	Realizzazione Ufficio di programmazione politico amministrativa
-----------------------------	---

Indicatori di Outcome	Rendere noto all'imprenditoria locale le opportunità di finanziamento previste dai bandi della Comunità Europea.
	Stimolare la collaborazione tra la P.A. e l'iniziativa privata.
	Individuazione di una griglia obiettivi programmatici al fine di intercettare finanziamenti europei.

Obiettivo Operativo N.1	Istituzione ufficio programmazione nell'ambito della struttura comunale	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Assistenza e informazione all'imprenditoria locale	AA.GG.
DATA INIZIO / FINE	Luglio/Dicembre 2012	PESO 50
RISORSE UMANE	N.2 dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	==	
RISORSE STRUMENTALI	Attrezzature informatiche in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Imprenditori locali	

Obiettivo Operativo N.2	Miglioramento viabilità rurale	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Miglioramento transitabilità vie di collegamento con il centro abitato	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 50
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 2080101/7	
RISORSE STRUMENTALI	Uso di mezzi pesanti in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Operatori Agricoli	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.2</i>	<i>Politiche Sociali</i>
---	--------------------------

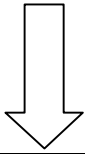


Obiettivo strategico	Sviluppare politiche di sostegno nei confronti delle famiglie, delle donne, dei giovani, dei disabili e degli anziani sostenendoli nelle difficoltà.
-----------------------------	--

Indicatori di Outcome	Incremento servizi a sostegno degli anziani e delle famiglie in difficoltà.

Obiettivo Operativo N.1	Definizione Regolamento Comunale Servizio Civico	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Elaborazione di progetti rivolti a persone in difficoltà economica a fronte di prestazioni e servizi di utilità sociale.	Amm.vo
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 100
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1100405/1 – 1100405/13	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Cittadini utenti / famiglie disagiate	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.3</i>	<i>Diritto alla salute</i>
---	----------------------------



Obiettivo strategico	Progetto Casa della Salute
-----------------------------	----------------------------

Indicatori di Outcome	Costruire un luogo di incontro tra operatori sanitari e volontariato locale per il perseguimento della salute fisica, psichica e relazionale.
------------------------------	---

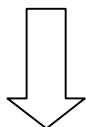
<i>Obiettivo/Programma strategico n.4</i>	<i>Ambiente, Ecologia e Piano Energetico</i>
---	---



Obiettivo strategico	Difesa e tutela del territorio e dell'ecosistema e delle risorse naturali e paesaggistiche locali.	
Indicatori di Outcome	Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali e paesaggistiche locali.	
	Incrementare la sensibilizzazione dei cittadini verso le politiche ambientali.	
Obiettivo Operativo N.1	Ricognizione dei servizi pubblici locali in particolare del servizio gestione rifiuti	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Mantenimento dei costi di gestione del servizio rifiuti, migliorandone nel contempo la qualità	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 30
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1090503/5	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi in dotazione al Settore	
STAKEHOLDERS	Cittadini utenti	
Obiettivo Operativo N.2	Miglioramento efficienza energetica Scuola Materna	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Elaborazione progetto definitivo e conclusione procedure di gara entro l'anno	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 35
RISORSE UMANE	N.2 Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamento esterno Ministero P.I.	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi in dotazione al settore	
STAKEHOLDERS	Utenti scolastici	

Obiettivo Operativo N.3	Miglioramento efficienza gestionale ed adeguamento a norma Impianto di depurazione comunale.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Messa a norma dell'impianto di depurazione secondo le direttive impartite dall'Assessorato Regionale	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 35
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Fondi del bilancio comunale	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi in dotazione al Settore	
STAKEHOLDERS	Cittadinanza	

Obiettivo/Programma strategico n.5	Formazione e Pubblica Istruzione
---	---

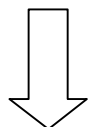


Obiettivo strategico	Coordinamento con istituzioni scolastiche per coinvolgere le famiglie in un programma articolato di prevenzione delle difficoltà nell'apprendimento scolastico.
-----------------------------	---

Indicatori di Outcome	Coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni scolastiche per attività scolastiche in favore degli alunni della scuola elementare.
------------------------------	---

Obiettivo Operativo N.1	Realizzazione laboratori di sostegno scolastico	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Corsi interattivi di sostegno scolastico per alunni della scuola elementare	Amm.vo
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 100
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1040503/8	
RISORSE STRUMENTALI	Strumenti ed attrezzature in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Alunni delle Scuole Elementari da 6 e 11 anni	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.6</i>	<i>Informa giovani & orientamento al lavoro</i>
---	--

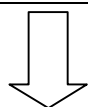


Obiettivo strategico	Istituzione sportello aperto ai giovani
-----------------------------	---

Indicatori di Outcome	Favorire la diffusione di informazioni su temi di particolare interesse relativi al mondo del lavoro, alla formazione, all'aggiornamento, vita sociale, ecc....
------------------------------	---

Obiettivo Operativo N.1	Istituzione Sportello Informatico per i giovani denominato "Informagiovani" attraverso il sito istituzione dell'Ente.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Istituzione bacheche riservati ai piccoli annunci e alla ricerca/offerta lavoro	AA.GG.
Azioni N.2	Offerta documentazione concorsi pubblici	AA.GG.
Azione N.3	Consigli Comunali in diretta audio	AA.GG.
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 100
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1010803/13	
RISORSE STRUMENTALI	Strumenti ed attrezzature in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Mondo giovanile - Cittadinanza	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.7</i>	<i>Lavori Pubblici e Territorio</i>
---	--



Obiettivo strategico	Completamento ricostruzione
-----------------------------	-----------------------------

Indicatori di Outcome	Utilizzazione finanziamenti ordinari e straordinari per il completamento della urbanizzazione.
	Lavori di completamento I° stralcio Portici e Via Libertà

Obiettivo Operativo N.1	Completamento urbanizzazione comparti 58 e 72.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Realizzazione lavori e collaudo	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 30
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 4000005/9	
RISORSE STRUMENTALI	Lavori appaltati a ditte esterne	
STAKEHOLDERS	Cittadinanza	

Obiettivo Operativo N.2	Riqualificazione area ex Baraccopoli "Pasotti".	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Recupero ambientale e paesaggistico area degradata e bonifica amianto. Approvazione progetto.	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 30
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti con Decreto Ass.to Reg.le Siciliana	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi e attrezzature in dotazione al Settore	
STAKEHOLDERS	Cittadinanza	

Obiettivo Operativo N.2	Lavori di realizzazione 2° stralcio opere di urbanizzazione Piano Artigianale	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Completamento procedure di gara per affidamento lavori	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 40
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti con Decreto Ass.to Reg.le Siciliana	
RISORSE STRUMENTALI	Strumenti ed attrezzature in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Artigiani e cittadinanza	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.8</i>	<i>Macchina amministrativa e gestione finanziaria</i>
---	---



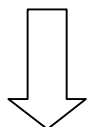
Obiettivo strategico	Trasparenza, pubblicazione attività istituzionali.
Indicatori di Outcome	Implementazione e perfezionamento dei sistemi informatici. Dematerializzazione documentale.

Obiettivo Operativo N.1	Adeguamento del sito istituzionale alle prescrizioni del Dipartimento Funzione Pubblica e dell'Assessorato Regionale F. P.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Adeguamento della Sezione Trasparenza, Valutazione e merito.	AA.GG.
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 30
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1010803/13	
RISORSE STRUMENTALI	Strumenti informatici in dotazione all'Ente.	
STAKEHOLDERS	Cittadini – Associazioni – Utenza esterna.	

Obiettivo Operativo N.2	Eliminazione delle spese improduttive e degli sprechi.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Riduzione spese gestione di tutti i servizi comunali.	AA.GG. Amm.vo Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 30
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati ai settori interessati	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. Assegnati ai cittadini per spese di funzionamento	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Cittadini utenti	

Obiettivo Operativo N.3	Attività di recupero evasione I.C.I.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Verifica e controllo accatastamenti fabbricati e immobili ai fini del recupero ICI dovuta per l'anno 2007	Amm.vo
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 40
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1010/1 – 1011/1 - 1012/1	
RISORSE STRUMENTALI	Strumenti in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Cittadini utenti	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.9</i>	<i>Sviluppo Turistico</i>
---	---------------------------



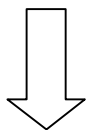
Obiettivo strategico	Promozione iniziative turistiche e realizzazione itinerari turistico culturali.
-----------------------------	---

Indicatori di Outcome	Incremento turismo locale anche attraverso la promozione dei prodotti tipici locali
------------------------------	---

Obiettivo Operativo N.1	Organizzazione Sagra Fichidindia con istituzione ticket	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Organizzazione evento in collaborazione con istituzioni scolastiche.	AA.GG.
Azioni N.2	Visite guidate Museo della Memoria e Museo del Gattopardo. Degustazione prodotti tipici.	
DATA INIZIO / FINE	Ottobre 2012	PESO 50
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1120603/1	
RISORSE STRUMENTALI	Attrezzature acquisite mediante procedure comparative	
STAKEHOLDERS	Associazioni Locali – Istituzioni scolastiche - Utenti	

Obiettivo Operativo N.2	Organizzazione area per valorizzazione e commercializzazione del ficodindia.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Individuazione area pubblica all'interno del Piano Artigianale del Comune	AA.GG. Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Settembre/Ottobre/Novembre 2012	PESO 50
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati ai settori interessati	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1120603/1	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi ed attrezzature di proprietà dell'Unione "Terre Sicane"	
STAKEHOLDERS	Operatori agricoli – commercianti – utenza esterna	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.10</i>	<i>Valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale</i>
--	--

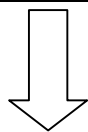


Obiettivo strategico	Individuazione e delimitazione aree destinate a parcheggi nel centro urbano
-----------------------------	---

Indicatori di Outcome	Individuazione zone destinate a parcheggi per il miglior utilizzo degli spazi pubblici e razionalizzazione del traffico.
------------------------------	--

Obiettivo Operativo N.1	Delimitazione aree parcheggi con sostituzione e nuova installazione di segnaletica stradale	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Delimitazione aree con apposizione di segnaletica orizzontale e verticale	Tecnico AA.GG.
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 100
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati ai settori interessati	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1030103/1	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi e attrezzature in dotazione all'Ente e acquisto segnaletica stradale	
STAKEHOLDERS	Cittadini utenti / Operatori turistici	

Obiettivo/Programma strategico n.11	Sport
--	--------------



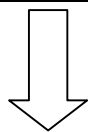
Obiettivo strategico	Preservazione e miglioramento impianti sportivi esistenti
-----------------------------	---

Indicatori di Outcome	Sistemazione e pulizia straordinaria campo di calcio
------------------------------	--

Obiettivo Operativo N.1	Rendere fruibile all'utenza sportiva l'impianto comunale esistente	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Pulizia straordinaria e sistemazione dello stadio e degli spazi di pertinenza	Tecnico
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Agosto 2012	PESO 60
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	===	
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi e attrezzature in dotazione al settore	
STAKEHOLDERS	Utenza esterna	

Obiettivo Operativo N.2	Promozione eventi sportivi	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Consentire l'utilizzo alle associazioni sportive locali degli spazi pubblici per l'iniziativa e manifestazioni sportive	Tecnico AA.GG.
DATA INIZIO / FINE	Luglio / Dicembre 2012	PESO 40
RISORSE UMANE	Dipendi assegnati ai settori interessati	
RISORSE FINANZIARIE		
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi ed attrezzature in dotazione alla'Ente	
STAKEHOLDERS	Utenza esterna	

<i>Obiettivo/Programma strategico n.12</i>	<i>Tradizioni religiose e popolari</i>
--	--



Obiettivo strategico	Valorizzazione tradizioni
-----------------------------	---------------------------

Indicatori di Outcome	Mantenimento recupero e valorizzazione tradizioni popolari e religiose
------------------------------	--

Obiettivo Operativo N.1	Valorizzazione Presepe vivente, Festa SS.Crocifisso e Festa della S. Patrona.	
AZIONI	DESCRIZIONE	SETT. INTER.
Azioni N.1	Promozione eventi per incentivare la visita dei turisti e dei visitatori	AA.GG.
DATA INIZIO / FINE	Maggio / Dicembre 2012	PESO 100
RISORSE UMANE	Dipendenti assegnati al settore interessato	
RISORSE FINANZIARIE	Rif. P.E.G. 1070205/1	
RISORSE STRUMENTALI	Strumenti ed attrezzature in dotazione all'Ente	
STAKEHOLDERS	Visitatori esterni e cittadinanza	